

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



SEZIONE ITALIANA

ASSOCIAZIONE ONLUS
via G. B. De Rossi 10
00161 Roma

Tel: (+39) 06 44901
Fax: (+39) 06 4490222
E-mail: info@amnesty.it

www.amnesty.it
C.F. 03031110582

Amnesty International presente al VeganFest di Seravezza dal 27 Aprile al 1 Maggio 2012

Una storia da raccontare: 50 anni per i diritti umani

Un giorno del 1961, in Portogallo, due studenti alzarono in aria i loro calici di vino per brindare alla libertà in un paese, tra i molti, dove la libertà non esisteva. Per questo semplice gesto, furono arrestati. Venuto a conoscenza del fatto, il 28 maggio del 1961, l'avvocato inglese Peter Benenson lanciò dalle colonne del quotidiano di Londra *The Observer* un "Appello per l'amnistia": il suo articolo "I prigionieri dimenticati" raccontava la vicenda dei due giovani portoghesi e di altri che, come loro, in altri paesi, erano stati arrestati solo per aver espresso le loro opinioni.

Benenson fu spinto dalla voglia di trasformare il "fastidioso senso di impotenza del lettore" nel convincimento che il cambiamento era possibile, consapevole che "se questi sentimenti di disgusto ovunque nel mondo potessero essere uniti in un'azione comune, qualcosa di efficace potrebbe essere fatto".

Sono passati 50 anni da quella campagna mondiale che accese i riflettori sui prigionieri dimenticati del pianeta e "qualcosa di efficace" è stato fatto: la candela della speranza arde, ancora oggi.

Da allora il mondo è cambiato ma Amnesty International è stata ed è ancora parte attiva di questo cambiamento.

Questa mostra, visitabile durante il **VeganFest dal 27 Aprile al 1 Maggio 2012 al Palazzo Mediceo di Seravezza (Lucca)**, raccoglie una selezione di poster per raccontare attraverso il tempo e lo spazio questi 50 anni di attività, campagne e successi in favore dei diritti umani. Gli stessi poster sono stati raccolti nel libro celebrativo *Io manifesto per la libertà* (Fandango Libri), affiancati da testi che autori di fama nazionale e internazionale, ognuno a proprio modo, hanno dedicato ad Amnesty International e alle sue campagne.

Inoltre, al teatro Scuderia Granducali del VeganFest, è previsto per Martedì 1 Maggio l'intervento del portavoce italiano Riccardo Noury.

Non sempre i nostri interventi hanno avuto il successo che speravamo, ma importante è continuare e fin quando ne avremo la forza e lo slancio saremo a totale disposizione di un movimento come questo che fa onore al senso di solidarietà e partecipazione degli uomini liberi.

(dalla prefazione di Dario Fo e Franca Rame)